



# U.S.B.-RdB Pubblico Impiego

## Regione Calabria



### **LA SCUOLA È LA PIÙ GRANDE IMPRESA CALABRESE** **Infatti, nella scuola calabrese lavorano 40 mila persone che si occupano di 312 mila alunni, i nostri figli.**

*Quale altra impresa in Calabria è così grande? Quale altra impresa ha un bacino di “clienti” in crescita come il numero dei bambini iscritti nella scuola di infanzia (2 mila l'anno in più)?*

Eppure abbiamo perso già **5.776 posti** (la gran parte contratti a tempo indeterminato) e sono previsti ancora altri 2.500 posti in meno; ma se passa il “federalismo” alla Calderoli, ne perderemo ancora altri 1.700. **Per chi rimane a lavorare:** aumentano i carichi di lavoro, si degradano le relazioni umane, nessuno stimolo alla ricerca e all'innovazione didattica, e a dire sempre di sì ai dirigenti non si ottiene mai la soddisfazione e il riconoscimento del proprio lavoro.

**IL BLOCCO DEI CONTRATTI, L'INNALZAMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE,  
LA MERITOCRAZIA PER GLI OPPORTUNISTI E I LECCHINI:**

**QUESTE SONO LE PROSPETTIVE PER TUTTI I LAVORATORI, CON QUALSIASI CONTRATTO.**

**Nella nuova finanziaria continuano i tagli alla scuola pubblica,** ma contemporaneamente continuano ad aumentare i fondi alle scuole private. Questa è la logica perversa di chi ci governa, eliminare la cultura.

**Così si spiegano** l'impovertimento della qualità e della sicurezza, l'esclusione dalla scuola dei ragazzi con più problemi (disabili compresi), la chiusura di tante scuole nelle località più disagiate e di interi corsi di studio, con l'impossibilità di scegliere “cosa diventare da grandi”.

***Cosa fa la Regione davanti la crisi “indotta”, della più grande impresa calabrese?***

Prende 7 (forse 9) milioni di euro dai fondi Europei già stanziati per le scuole e ne destina solo un terzo ai precari: saranno in 1.000 i “fortunati” ai quali, se sono docenti, andranno 3.000 euro lordi se, invece, sono nelle segreterie e nei laboratori o sono collaboratori scolastici, potranno raggiungere i 900 euro. **L'anno!**

Questi lavoratori avranno contratti a progetto (co.co.pro.) che li vedranno esclusi dai diritti e doveri del CCNL, contratti che prevedono bassissimi contributi per la pensione, se mai ci sarà una pensione per loro.

***Ma quanto ha perso, solo quest'anno, la Calabria con questi tagli della scuola?***

**Stipendi:** 107 milioni di euro lordi. **Tasse non versate alla Regione e ai Comuni:** oltre 15 milioni di euro! **I costi?** 5.776 persone con famiglia senza una certezza di reddito, che si sommano al resto dei disoccupati.

**Questa è la “cultura” manageriale dell'attuale giunta e di quelle passate?** Questa è la “logica” del privato applicata al pubblico? Quale privato accetta supinamente la decurtazione dei propri introiti?

**STANNO DISTRUGGENDO LA SCUOLA  
COME HANNO GIÀ FATTO CON LA SANITÀ!**

**La nostra cultura, invece, si fonda sull'uguaglianza e sulla giustizia sociale.**

**FINANZIARE E SOSTENERE L'ISTRUZIONE PUBBLICA PER TUTTI CONTRO LO  
SFRUTTAMENTO, IL DEGRADO MORALE E LA VIOLENZA.**

**SCIOPERO REGIONALE DELLA SCUOLA  
E DEI PRECARI CALABRESI**

**25 novembre 2010**

**Manifestazione a Villa San Giovanni ore 10,00**

**CONFEDERAZIONE UNIONE SINDACALE DI BASE – RdB P.I.**

**CONFEDERAZIONE REGIONALE CALABRIA**

Via Aldo Moro n. 33 – 88046 Lamezia Terme

☎ tel. 0968.25234 – fax: 0968.447474 ✉ [calabria@usb.it](mailto:calabria@usb.it) web: [www.calabria.usb.it/](http://www.calabria.usb.it/)